



Coordinamenti e Segreterie Vigili del Fuoco Marche

Ancona, 13/10/2022

Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco
Marche
Dott. Ing. Antonio La Malfa

e p c

Ai Comandanti Provinciali
Vigili del Fuoco
SEDI
**ANCONA
PESARO-URBINO**

Alle Segreterie Nazionali
CGIL CISL UIL CONFESAL

Oggetto: richiesta incontro urgente analisi/debriefing emergenza alluvione Province Ancona e Pesaro Urbino

Egregio Direttore,

a seguito della definitiva chiusura della fase emergenziale riteniamo sia doveroso e non rinviabile aprire un serio e costruttivo confronto sulla gestione dell'emergenza appena conclusasi.

Le tante difficoltà emerse, che in parte sono certamente da attribuire alle strutture centrali, evidenziano tuttavia copiose carenze organizzative e gestionali anche sul territorio, difficoltà che a parere delle scriventi sono attribuibili in alcuni casi a **condizionamenti indotti**.

Il primo vero test della Circolare EM 01/2020 si è dimostrato un totale fallimento, inadeguatezza tra l'altro ampiamente rappresentata dalle OO.SS in fase di discussione della stessa in tempi non sospetti.

Le tante "esercitazioni" serali e notturne in cui a parere di alcuni tutto funzionava alla perfezione e il fantomatico "Bottono Rosso" hanno fallito clamorosamente!

Le 190 pagine di circolare zeppe di allegati e le 4 pagine di acronimi sono state letteralmente travolte da un mare di fango e melma come quella presente nei luoghi alluvionati!

Solo la grande professionalità, dedizione e senso di responsabilità del personale operativo hanno ancora una volta fatto la differenza e salvato il salvabile, dando alle popolazioni colpite il massimo sostegno ed evitando così a tutto il Corpo Nazionale una meschina figura!

A fronte di ciò abbiamo davanti a noi due strade, continuare a dire che tutto funziona alla perfezione e che bottone rosso è la panacea di tutti i mali, oppure rimettere in discussione tutto e ricostruire una struttura operativa che ad oggi ha perso gran parte della sua forza organizzativa, stritolata da mille lacci e laccioli, supina ai voleri politici del momento e perché no anche strumento di campagne elettorali!

Noi naturalmente siamo per la seconda, per una discussione franca, seria e oggettiva e senza tentennamenti, perché togliere al "soccorritore" la possibilità di svolgere al meglio il suo compito in

situazioni emergenziali come quelle appena trascorse non è assolutamente più accettabile, tanto più se i presunti problemi sono di carattere economico!

Una discussione che per quello che ci riguarda dovrà essere da stimolo ad una profonda riflessione di tutte le strutture, anche centrali attraverso le nostre Segreterie Nazionali, che porti ad una profonda revisione e riscrittura della circolare EM 01/2020, capace di rimettere il soccorso e il soccorritore al centro delle strategie operative del Corpo Nazionale.

Rimaniamo quindi in attesa di un sollecito riscontro e della veloce convocazione di uno specifico incontro.

Distinti Saluti

CGIL VVF
Renato Ripanti


FNS CISL
William Borè


UIL PA
Luca Buldorini


CONFSAL VV
Nazzareno Galliè
